Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1040 del 04/05/2017

Dopo la giornata di studio ieri, oggi la visita ad un'azienda di ovicaprini in Valle di Non che li utilizza da tempo

Allevatori interessati ai cani da guardiania

Seconda giornata oggi, dedicata alla visita sul campo di un'azienda di allevamento di ovicaprini della Valle di Non, per il convegno dedicato all'impiego, in funzione di difesa dei greggi dalle predazioni di orsi e lupi, dei cani da guardiania. Dopo la giornata di studio e approfondimento presso la sede della Federazione Provinciale Allevatori, in cui ha avuto parte centrale l'intervento del veterinario Silvia Dalmaso, dedicato all'illustrazione delle modalità di allevamento, gestione ed educazione dei cani da guardiania, di Claudio Groff e Paolo Zanghellini del Servizio Foreste e fauna sulla presenza dei grandi carnivori in Trentino e sulle politiche di prevenzione dei danni, oggi ci si è trasferiti in Valle di Non, presso l'azienda di Ivan Zanoni, il primo allevatore trentino ad avere acquistato, tre anni fa, una coppia di cani.

La visita è servita agli allevatori che vi hanno partecipato per apprendere dal collega proprietario dei cani da guardiania (ai quali si è nel frattempo aggiunta una prima cucciolata) il tipo di apporto che questi animali possono dare nella difesa dei greggi, sia quando questi sono custoditi e si trovano radunati in un recinto, sia quando si trovano liberi al pascolo.

Utile è stato, in particolare, il confronto fra l'allevatore proprietario dei cani e il veterinario allo scopo di capire il grado di addestramento dei cani stessi, ed il successivo dialogo tra lo stesso allevatore "esperto" e i colleghi interessati ad acquisire tutti gli elementi di conoscenza ed esperienza utili a sostenere la decisione di dotarsi anch'essi di questa opportunità.

La Provincia, tra l'altro, garantisce la copertura delle spese relative alle visite comportamentali effettuate dal veterinario specializzato (non quindi anche le visite veterinarie tout court) ai cani da guardiania - che sono maremmani-abruzzesi - in possesso degli allevatori.

()